

VIVERE MEGLIO

Scoperte notturne

SCIENZA In più di 200 città europee quella del 24 settembre sarà *La notte dei ricercatori*. L'appuntamento, istituito dalla Commissione europea e giunto alla quinta edizione, è l'occasione per avvicinare al mondo della ricerca il pubblico di ogni età (e formazione) con mostre, spettacoli, visite guidate, esperimenti e laboratori aperti. In Italia l'evento coinvolgerà una ventina di città. «A Roma, al Planetario, i ricercatori parleranno del loro lavoro e illustreranno le loro scoperte, per esempio i tessuti del futuro, tra cui stoffe del tutto idrorepellenti e bici a idrogeno» spiega Vincenzo Vomero, direttore dei Musei scientifici di Roma. A Ferrara "la notte bianca" sarà interamente dedicata al tema della vita: dagli aspetti biologici a quelli umanistici. A Trento saranno premiati i migliori video del concorso *Science is in the air*. A Modena, in programma visite notturne guidate fino in cima alla Ghirlandina, la torre campanaria del Duomo, con approfondimenti sui restauri in corso. E a Frascati, collegamenti in diretta con il Cern di Ginevra e l'Erasmus Medical Center di Rotterdam. Info: notteideiricercatori.it.

Susanna Mancinotti

Il tramonto dei vaccini

Travolti dai pregiudizi, ma anche dal successo, piacciono sempre meno. Il rischio? Che tornino le vecchie malattie

PREVENZIONE Cresce il numero dei genitori che, per paura, rifiutano di far vaccinare i figli. Una tendenza che potrebbe favorire il ritorno di malattie dimenticate (o quasi) proprio grazie ai vaccini. Lo temono gli esperti che il 19 settembre si riuniranno a Venezia per la Conferenza internazionale sul futuro della Scienza (futureofscience.org). «Sono vari i motivi all'origine di questa avversione: è più diffusa la sfiducia nell'auto-rità, quindi nelle raccomandazioni sanitarie; su internet si trovano informazioni spesso infondate; non sappiamo valutare veramente le probabilità di rischio malattie» spiega Lisa Vozza, biologa e coautrice del libro *I vaccini dell'era globale* (premio Galileo 2010). «In più, è ancora diffusa la sfiducia creata negli Anni '90 da studi, rivelatisi poi falsi, che ipotizzavano una correlazione fra vaccini e autismo». I vaccini sono anche vittime del loro successo: scomparse le malattie che combattono, si è dimenticato quanto sono pericolose. «Oggi i vaccini sono molto più sicuri ed efficaci, vanno usati senza remore: evitano ai bambini le gravi conseguenze di tetano, morbillo, meningite» riprende Vozza. «E in futuro ne avremo per tutte le età: una sorta di assicurazione sulla salute, a fronte di costi e rischi davvero bassi».

Elena Meli

**Cellulari sicuri**

RAGAZZI Attraenti e facili da usare, gli smartphone sono sempre più diffusi anche fra i giovanissimi, ma dal punto di vista della sicurezza pongono problemi simili a quelli di computer e internet. Per questo, l'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa (iit.cnr.it) ha messo a punto il software iCare.Mobile (tra poco scaricabile dal sito <http://icaremobilite.iit.cnr.it>), che permette un controllo totale del cellulare da parte dei genitori. «Secondo statistiche europee, circa un quarto dei ragazzini riceve sul cellulare messaggi non desiderati a contenuto sessuale» dice Fabio Martinelli, responsabile del progetto. «Con il nostro software, le regole che ora possiamo solo suggerire ai figli si trasformeranno in sistemi di sicurezza, flessibili e personalizzabili. È possibile, per esempio, inviare un sms al genitore se il ragazzo si allontana da scuola, impedire la ricezione e l'invio di messaggi contenenti materiale pornografico o non adeguato, o l'esecuzione di videogiochi in certi orari». Altre funzioni permettono di localizzare il telefonino in caso di furto e di porre un'efficace barriera contro i virus informatici.

Margherita Fronte